



**JERRY BERGONZI**  
**PENTATONICS**

VOLONTÉ & CO., 2012

Pagine 128 + CD audio - 32,90 euro

Il volume è il secondo della serie firmata da Jerry Bergonzi, tradotto in italiano da Roberto Spadoni e dedicato ai musicisti di tutti gli strumenti (il primo è *Melodic Structures*, cfr. *Jazzit* 69). L'argomento in oggetto sono le scale pentatoniche: queste scale, formate da cinque note, sono il fondamento dei fraseggi rock e blues, e uno degli elementi costitutivi del linguaggio jazz. Come già nel primo volume, Bergonzi propone una serie di pattern volti ad aiutare l'esecutore a creare linee fluide melodicamente e con variazioni ritmiche. Eccellente il capitolo sulla "pentatonica minor 6" (una scala fondamentale ma spesso trascurata nella trattatistica) e quelli sulla "pentatonica majorb6", "minor b5", "majorb2" e "pentatonica whole tone" (meno conosciute ma altamente funzionali, specie su accordi alterati ed estesi). Chiude il lavoro un accenno multi pentatoniche, un artificio concettuale che aiuta a suonare "fuori" in diversi gradi di intensità. Accompagna il lavoro un CD con tutte le sequenze armoniche degli esercizi proposti. Un metodo indispensabile per tutti. (EM)



**MICHELE WEIR**  
**L'IMPROVVISAZIONE VOCALE**

VOLONTÉ & CO., 2012

Pagine 228 + CD audio - 36,50 euro

Il volume è una sintesi di informazioni e idee che si basano sull'esperienza dell'insegnamento di Michele Weir, affermata didatta americana. La prima sezione esplora le origini dell'improvvisazione jazz e i fondamentali teorici (accordi, scale, modi, sequenze di accordi, turnaround, vamp, groove e strutture formali), per concludersi con una parte dedicata al piano jazz: è evidente che una buona conoscenza del pianoforte aiuterà lo studio degli aspiranti improvvisatori vocali. Così la Weir illustra i principali voicing e successioni. La seconda sezione del volume è divisa in improvvisazione livello base, medio e avanzato ed esplora tutti gli artifici utili a migliorare la creatività: variazioni melodiche, ritmo e sillabe, swing, articolazione e ghost notes, raddoppi di tempo, be bop. A chiusura del volume una serie di capitoli a proposito di aspetti come: processo artistico, intensità, impostare lo studio e una ricca raccolta di interviste a celebri cantanti (da Kurt Elling a Bobby McFerrin e Bob Stolf). Un manuale ottimamente concepito (e tradotto) indispensabile nella biblioteca di ogni cantante! (EM)